



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

**Sezione 1:** Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Sezione 2:** Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

**Sezione 3:** Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

**Sezione 4:** Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

**Sezione 5:** Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di ... in ...

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio LM in AAE in data 28.2.2025

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio LM in AAE in data 31.10.2025

## Sezione 1

### Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

#### 1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella Relazione CPDS dell'anno precedente (2024) si dà atto che il CdS ha esaminato le osservazioni critiche contenute in RAM-AQ 2024 e si è adoperato efficacemente per porre rimedio alle criticità riscontrate. In particolare, la Relazione CPDS evidenzia la seguente criticità e relative azioni correttive e/o giustificazioni applicabili:

-Manca un criterio di verifica della coerenza tra CFU e impegno delle tesi/prove finali.

Si tratta di un problema comune ad altri corsi di laurea erogati dal Dipartimento DIEF, per il quale il CdS auspica una proposta collegiale in commissione didattica di Dipartimento, ad oggi non ancora intervenuta.

-Occorre monitorare attentamente la situazione per quegli insegnamenti che presentano percentuali di apprezzamento da parte degli studenti nell'ambito delle rilevazioni OPIS inferiori al 40%.

## 1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Dalla lettura della Relazione Annuale CPDS (in particolare sezione 3, relativa al CdS in Advanced Automotive Engineering) emerge un apprezzamento del lavoro svolto dal CdS in termini di assicurazione qualità e gestione dei processi interni; in particolare viene fatto notare come il CdS abbia recepito le indicazioni fornite dalla CPDS, discutendone collegialmente, e abbia definito azioni di miglioramento efficaci per la maggior parte dei punti emersi, sia per quanto riguarda criticità trattate a livello di Dipartimento, sia per quanto riguarda le criticità specifiche del CdS.

Vengono segnalate alcune criticità che sono discusse nel seguito.

Punti di forza individuati

Il CdS ha predisposto un sistema di gestione AQ articolato, e ne monitora attentamente gli sviluppi.

Aspetto critico individuato n. 1:

C3.1.1 Mancanza di criteri per la quantificazione delle ore impiegate dagli studenti per redigere la prova finale (e conseguente verifica di coerenza con i CFU associati).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

mancanza di un criterio di verifica della coerenza tra CFU e impegno delle tesi/prove finali.

Aspetto critico individuato n. 2:

C3.2.2 Occorre documentare in modo più dettagliato l'attività svolta di consultazione delle parti interessate.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La consultazione delle parti interessate viene svolta regolarmente e viene redatto apposito verbale.

Aspetto critico individuato n. 3:

C3.2.3 Manca monitoraggio delle carriere che permetta di valutare l'efficacia di accertamento delle carriere OFA.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nei quadri A3.a e A3.b della SUA, vengono definiti i requisiti curriculari necessari. L'ammissione al corso di laurea è inoltre subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avviene attraverso le modalità definite nel punto 'Modalità di ammissione'. Viene

altresì verificato il possesso di adeguate competenze linguistiche nel mese di settembre. Manca tuttavia il monitoraggio delle carriere a livello di Dipartimento (e non di CdS).

Aspetto critico individuato n. 4:

C3.2.7 Manca un criterio di verifica della coerenza tra CFU e impegno nelle tesi/prove finali.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

manca un criterio di verifica della coerenza tra CFU e impegno delle tesi/prove finali.

Aspetto critico individuato n. 5:

C3.3.4 Tasso di superamento basso in alcuni insegnamenti fondamentali

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Complessità dei contenuti e problematiche afferenti alla preparazione iniziale degli studenti.

Aspetto critico individuato n. 6:

C3.4.1 Docenti al di sotto della soglia di gradimento per più di una volta nell'ultimo anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Sui docenti che si sono mantenuti sotto la soglia di gradimento del 60% per più di una volta nell'ultimo anno è stata posta particolare attenzione, sebbene si tratti di casi isolati.

### 1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 1:

C3.1.1 Mancanza di criteri per la quantificazione delle ore impiegate dagli studenti per redigere la prova finale (e conseguente verifica di coerenza con i CFU associati).

Azioni correttive previste:

Discussione collegiale in sede di Dipartimento (e non già di solo CdS).

Aspetto critico individuato n. 2:

C3.2.2 Occorre documentare in modo più dettagliato l'attività svolta di consultazione delle parti interessate.

Azioni correttive previste:

Documentare con maggior dettaglio e precisione le osservazioni e considerazioni svolte dalle parti interessate.

Aspetto critico individuato n. 3:

C3.2.3 Manca monitoraggio delle carriere che permetta di valutare l'efficacia di accertamento delle carriere OFA.

Azioni correttive previste:

Implementare un sistema di monitoraggio delle carriere degli studenti a livello di Dipartimento.

Aspetto critico individuato n. 4:

C3.2.7 Manca un criterio di verifica della coerenza tra CFU e impegno nelle tesi/prove finali.

Azioni correttive previste:

Il Presidente di CdS ha posto all'attenzione della commissione didattica la questione in modo da discuterla collegialmente, trattandosi di criticità che coinvolge tutti i CdS e non certo ascrivibile al solo CdS in AAE.

Aspetto critico individuato n. 5:

C3.3.4 Tasso di superamento basso in alcuni insegnamenti fondamentali

Azioni correttive previste:

Per il periodo di riferimento, il CdS ha implementato il 70% delle azioni di miglioramento previste nella RAMAQ precedente, giustificando la mancata attuazione delle rimanenti con motivazioni dettagliate e riprogrammandole per il prossimo anno accademico. E' stato inoltre avviato un confronto con i docenti titolari di corsi fondamentali a basso tasso di superamento, in modo da valutare possibili soluzioni utili a colmare le mancanze nella preparazione di alcuni studenti, necessarie a consentire un più elevato tasso di superamento.

Aspetto critico individuato n. 6:

C3.4.1 Docenti al di sotto della soglia di gradimento per più di una volta nell'ultimo anno

#### Azioni correttive previste:

Il CdS ha implementato le azioni di miglioramento pianificate, e quando non è stato possibile ha fornito motivazioni adeguate e riprogrammato le attività. Sono state analizzate le opinioni degli studenti per identificare le criticità principali, con un approfondimento sulle cause dei problemi evidenziati dalla CPDS. Sono state inoltre individuate soluzioni concrete e proporzionate ai problemi rilevati, compatibili con le risorse e le responsabilità del CdS.

Sui docenti che si sono mantenuti sotto la soglia di gradimento del 60%, o che sono scesi al di sotto della soglia del 40% nell'ultimo anno (anche se si tratta di pochi casi isolati) è stata posta particolare attenzione, monitorandoli attentamente e incentivando modifiche nella didattica dagli stessi erogata, finalizzata ad un miglioramento della stessa.

## Sezione 2

### Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

#### 2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Il CdS ha discusso l'2.10.2025 i risultati della rilevazione degli OPIS sugli insegnamenti del primo e del secondo semestre per l'anno accademico 24-25. In particolare, sono stati esaminati e discussi i risultati ottenuti in merito alla domanda d14 "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Di seguito uno schema dei risultati:

91 insegnamenti/moduli valutati («solo» 64 con numero rispondenti  $\geq 4$ ):

- 14 valutazioni 100% (22 con numero rispondenti  $< 4$ ) – 22% (dato 2024 37%)
- 19 valutazioni 90-99% – 30% (dato 2024 24%)
- 19 valutazioni 60-89% (3 con numero rispondenti  $< 4$ ) – 30% (dato 2024 22%)
- 6 valutazioni da monitorare/migliorare 40-59% (1 con numero rispondenti  $< 4$ ) – 9% (dato 2024 11%)
- 6 valutazioni critiche 0-39% (1 con numero rispondenti  $< 4$ ) – 9% (dato 2024 6%)

Per il secondo anno consecutivo si registra una se pur lieve flessione nel gradimento espresso dagli studenti. In particolare, si riscontra un aumento del numero di insegnamenti nella fascia da monitorare e in quella critica. Per quanto percentualmente tali insegnamenti siano ancora limitati e si possa quindi constatare un gradimento globalmente buono del corso di studi, il Consiglio ha ragionato comunque sui risultati non soddisfacenti. Particolarmente negativo è l'incremento degli insegnamenti/moduli che hanno registrato una valutazione, relativamente all'indicatore d14, inferiore al 60% (con 6 insegnamenti/moduli al di sotto della soglia critica del 40%) a fronte di un obiettivo per l'a.a. 24-25 che prevedeva almeno un'inversione del trend. Da un confronto con gli ultimi due anni precedenti (a.a. 22-23 e a.a. 23-24) risulta inoltre che diversi insegnamenti/moduli erano già risultati critici o da monitorare/migliorare, dimostrando quindi una criticità strutturata. Su questi insegnamenti sarà necessario un confronto con i docenti incaricati per valutare opportuni interventi correttivi..

Il Consiglio ha concordato per a.a. 2025/2026 l'obiettivo di azzerare gli insegnamenti con valutazione critica al di sotto del 40% e in generale ridurre la percentuale di quelli «non positivi» (<60%) in modo tale da riportare gli insegnamenti con valutazione complessiva positiva sopra il 90% del totale.

Il Consiglio ha comunque dato anche atto dell'esistenza di Docenti che hanno ricevuto una valutazione del 100% su un numero di questionari compilati superiore a 4 (indicati in parentesi. Dunque, l'analisi delle opinioni degli studenti ha consentito al Consiglio di Corso di Studi di mettere in luce punti di forza ed aspetti migliorabili, identificati attraverso gli strumenti di monitoraggio della qualità della didattica (ad esempio OPIS e questionari interni MUNER). In particolare, il Consiglio ha previsto specifiche azioni finalizzate al continuo potenziamento dei punti di forza e all'implementazione, dove possibile, delle osservazioni utili a correggere specifici aspetti considerati migliorabili dagli studenti. Tra le azioni in questione vi è un colloquio personale del Presidente Cds coi singoli docenti interessati.

#### 2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

## Analisi dei dati

Per quanto riguarda la qualità della didattica, nell'a.a. 2024/25 (come già negli anni precedenti) si nota un elevatissimo grado di soddisfazione degli studenti. L'indicatore id14 (schede OPIS) mostra che la soddisfazione degli studenti è mediamente molto alta, visto che circa l'82% degli insegnamenti ha ricevuto una percentuale di valutazioni positive, superiori al 60%. Questo dato si allinea, seppure evidenziando un trend in calo, al trend consolidatosi negli a.a. precedenti: 87% del 2023/24, in calo rispetto al 94.2% del 2022/23, in aumento rispetto al 91% del 2021/22, all'89% del 2020/21 e all'82% del 2019/20. Circa il 52% degli insegnamenti ha ottenuto valutazioni ottime, superiori al 90% (in entrambi i casi sono stati presi in considerazione solamente i corsi con un numero complessivo di schede compilate superiore a 4), ma anche questo dato evidenzia un lieve calo rispetto al 62% del 2023/24.

Dall'analisi dei questionari OPIS non sono emerse evidenti criticità del corso di studi, perché un'ampia maggioranza di insegnamenti ha ricevuto valutazioni buone o eccellenti. Rispetto allo scorso anno, occorre segnalare un ulteriore leggero aumento della percentuale di corsi con indice di soddisfazione "non positivo" (inferiore al 60%). La percentuale di corsi con indice minore del 60% si è attestata infatti al 18% (in aumento rispetto al circa 13% del 2023/24, al 6% del 2022/23 e all'8.7% dell'a.a. 2021/2022, riallineandosi quindi ai valori degli anni 2020/21 e 2019/20, rispettivamente 11% e 18%). Inoltre, fra i corsi valutati non positivamente, il 9% dei corsi ha ottenuto un indice di valutazione inferiore al 40% (critica), mentre il 6% aveva ricevuto valutazione critica l'anno precedente e nessun insegnamento aveva ottenuto questa valutazione nel 2022/23. Come fatto in passato, il Coordinatore del Cds e la Commissione AQ si sono già messi in contatto con i docenti titolari di questi insegnamenti e programmato specifiche azioni correttive. I corsi verranno monitorati nel tempo, per verificarne i miglioramenti.

In qualche caso, il basso indice di soddisfazione si accompagna ad un basso numero di studenti che ha compilato le schede OPIS (pertanto l'indice ha scarso valore statistico). Per gli insegnamenti caratterizzati dai più bassi livelli di soddisfazione, i risultati sono già stati discussi con i docenti, che sono consapevoli di potere e dovere migliorare il risultato ottenuto. Particolare attenzione è stata posta, sebbene si tratti di una minoranza di casi, sugli insegnamenti che si sono mantenuti nella soglia di gradimento <60% per più di una volta nell'ultimo triennio. In questi casi, il Consiglio di Corso di Studi ha messo in atto specifiche azioni, richiedendo ai docenti di analizzare in dettaglio le risposte a ciascuna domanda dei questionari OPIS e proponendo specifici interventi mirati a superare le criticità emerse.

L'analisi incrociata di tutte le fonti ha permesso di individuare punti di forza/aspetti con maggiori margini di miglioramento e di raccogliere osservazioni/suggerimenti degli studenti per migliorare la qualità dell'offerta didattica.

1

---

<sup>1</sup> Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici.

Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CP-DS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

## Punti di forza individuati

- La possibilità di entrare in contatto con differenti realtà aziendali;
- Possibilità di fare tirocini/tesi presso importanti partner industriali, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro;
- Disponibilità e reperibilità dei docenti;
- Stimolazione dell'interesse per la materia;
- Adeguatezza del materiale didattico fornito agli studenti;
- Chiarezza nella definizione delle modalità d'esame.

### Aspetto critico individuato n. 1: <sup>2</sup>

Presenza di docenti che si sono mantenuti nella soglia <60% per più di un anno consecutivo

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non è possibile indicare un'unica causa all'origine della criticità evidenziata anche se, per i corsi con minor indice di gradimento, viene chiesto ai docenti di migliorare diversi aspetti nell'erogazione della didattica, fra cui la chiarezza nell'esposizione, la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame e la capacità di stimolare interesse per la materia.

---

<sup>2</sup> *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

## 2-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

Da un confronto con gli ultimi due anni precedenti (a.a. 22-23 e a.a. 23-24) risulta che diversi insegnamenti/moduli risultano critici o da monitorare/migliorare da alcuni a.a., dimostrando quindi una criticità strutturata. Su questi insegnamenti è stato deciso di avviare un confronto diretto tra il Presidente del CdS e i docenti incaricati per valutare opportuni interventi correttivi sia a livello di miglioramento del corso singolo sia eventualmente di integrazione del corso all'interno del percorso di studio.

Per l'a.a. 2025/26, l'obiettivo è quello di migliorare i risultati, (possibilmente) azzerando il numero di insegnamenti con valutazioni sotto il 40%. Per ottenere questo risultato, il Consiglio e la Commissione Qualità monitoreranno l'attuazione, da parte di tutti i docenti, delle linee guida comuni per:

- Erogazione della didattica;
- Preparazione e distribuzione del materiale didattico
- Pubblicazione del programma dettagliato dei corsi nelle pagine web docente (con indicazioni dei CFU relativi alle singole parti di programma)
- Definizione delle modalità di esame (comprehensive dei dettagli sui criteri di valutazione)
- Descrizione dei Risultati attesi (organizzati secondo i descrittori di Dublino)
- Organizzazione e pubblicazione del calendario esami
- Comunicazioni ufficiali verso gli studenti (in lingua inglese)
- Formazione dei docenti

Il Consiglio di Corso di Studio si è inoltre dotato di specifici strumenti per monitorare tutti i principali aspetti che incidono sulla qualità del corso, ricordando ai docenti di prestare particolare attenzione anche a:

- aumentare le ore di esercitazione;
- migliorare la qualità del materiale didattico;
- fornire in anticipo il materiale didattico;
- chiarire le modalità di svolgimento dell'esame all'inizio del corso;
- curare l'esposizione in lingua inglese;
- curare, se possibile, la qualità delle visite aziendali in modo da massimizzare il coinvolgimento degli studenti;
- incrementare il numero di seminari e le attività extra-curricolari e pratiche

3

---

<sup>3</sup> Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

## Sezione 3

### Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

#### 3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative.<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

### 3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Questa sezione non viene compilata perché è stata compilata nel 2023 a.a. sulla base delle informazioni contenute nel RRC di fine 2022 <sup>5</sup>

---

<sup>5</sup> Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

### 3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico<sup>6</sup>

#### Sezione 4

### Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

#### 4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La RAM-AQ 2024 ha individuato le seguenti azioni correttive da intraprendere (e da monitorare):

##### **AZIONI CORRETTIVE su Aspetto critico individuato n. 1:**

la percentuale di CFU conseguiti all'estero (indicatore iC010) e la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC011), sono entrambi al di sotto delle medie di area geografica e nazionali nell'ultimo triennio.

##### **Stato dell'azione:**

Numerosi agreement con altre università estere sono stati finalizzati ed ulteriori sono in via di definizione. Tuttavia, il CDS giudica altamente formativa l'opportunità di svolgere tirocinio per tesi direttamente in azienda, esperienza che permette di costruire una profonda relazione tra laureandi e imprese del territorio, tra le quali sono annoverate le più prestigiose e importanti a livello mondiale in ambito automotive.

##### **AZIONI CORRETTIVE su Aspetto critico individuato n. 2:**

Ridurre il numero dei corsi che hanno ottenuto una valutazione di gradimento da parte degli studenti inferiore al 40% per più anni consecutivi. Il Consiglio e la Commissione Qualità hanno monitorato l'attuazione da parte di tutti i docenti delle linee guida comuni per l'erogazione della didattica, la preparazione e la distribuzione del materiale didattico, la pubblicazione del programma dettagliato dei corsi nelle pagine web docente, la definizione delle modalità di esame, la descrizione dei risultati attesi, l'organizzazione e la pubblicazione del calendario degli esami, la presenza di comunicazioni ufficiali agli studenti in lingua inglese, la formazione dei docenti.

##### **Stato dell'azione:**

Colloqui coi docenti valutati al di sotto del 40% e inoltre sono stati resi disponibili a livello di Ateneo corsi specifici volti a migliorare la didattica, a cura del Faculty Development di

---

<sup>6</sup> Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase "Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico."

Unimore

### **AZIONI CORRETTIVE su Aspetto critico individuato n. 3:**

Corsi con valutazioni non positive.

#### **Azione Correttiva individuata:**

ridurre il numero dei corsi che hanno ottenuto una valutazione di gradimento da parte degli studenti inferiore al 60% per più anni consecutivi.

#### **Stato dell'azione:**

Parzialmente eseguita. Il Consiglio e la Commissione Qualità hanno monitorato l'attuazione da parte di tutti i docenti delle linee guida comuni per l'erogazione della didattica, la preparazione e la distribuzione del materiale didattico, la pubblicazione del programma dettagliato dei corsi nelle pagine web docente, la definizione delle modalità di esame, la descrizione dei risultati attesi, l'organizzazione e la pubblicazione del calendario degli esami, la presenza di comunicazioni ufficiali agli studenti in lingua inglese, la formazione dei docenti.

Inoltre sono stati resi disponibili a livello di Ateneo corsi specifici volti a migliorare la didattica, a cura del Faculty Development di Unimore. Queste iniziative non sono purtroppo state sufficienti a portare ulteriori miglioramenti nelle valutazioni degli insegnamenti. Il CCdS e la Commissione AQ interverranno in maniera più incisiva e capillare per analizzare le specificità di ogni singolo corso che ha manifestato criticità e cercare di risolverle.

7

---

<sup>7</sup> Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

#### 4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Rif. RAM-AQ 2024

Si possono evidenziare i seguenti

##### **ASPETTI POSITIVI:**

la percentuale di CFU conseguiti all'estero (indicatore iC010) e la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC011), sono entrambi al di sotto delle medie di area geografica e nazionali nell'ultimo triennio.

Numerosi *agreement* con altre università estere sono stati finalizzati ed ulteriori sono in via di definizione. Tuttavia, il CDS giudica altamente formativa l'opportunità di svolgere tirocinio per tesi direttamente in azienda, esperienza che permette di costruire una profonda relazione tra laureandi e imprese del territorio, tra le quali sono annoverate le più prestigiose e importanti a livello mondiale in ambito automotive.

##### **ASPETTI DA MONITORARE:**

(1) Ridurre il numero dei corsi che hanno ottenuto una valutazione di gradimento da parte degli studenti inferiore al 40% per più anni consecutivi. Il Consiglio e la Commissione Qualità hanno monitorato l'attuazione da parte di tutti i docenti delle linee guida comuni per l'erogazione della didattica, la preparazione e la distribuzione del materiale didattico, la pubblicazione del programma dettagliato dei corsi nelle pagine web docente, la definizione delle modalità di esame, la descrizione dei risultati attesi, l'organizzazione e la pubblicazione del calendario degli esami, la presenza di comunicazioni ufficiali agli studenti in lingua inglese, la formazione dei docenti. **Stato dell'azione:** Colloqui coi docenti valutati al di sotto del 40% e inoltre sono stati resi disponibili a livello di Ateneo corsi specifici volti a migliorare la didattica, a cura del Faculty Development di Unimore

(2) ridurre il numero dei corsi che hanno ottenuto una valutazione di gradimento da parte degli studenti inferiore al 60% per più anni consecutivi. **Stato dell'azione:** Parzialmente eseguita. Il Consiglio e la Commissione Qualità hanno monitorato l'attuazione da parte di tutti i docenti delle linee guida comuni per l'erogazione della didattica, la preparazione e la distribuzione del materiale didattico, la pubblicazione del programma dettagliato dei corsi nelle pagine web docente, la definizione delle modalità di esame, la descrizione dei risultati attesi, l'organizzazione e la pubblicazione del calendario degli esami, la presenza di comunicazioni ufficiali agli studenti in lingua inglese, la formazione dei docenti.

Aspetto critico individuato n. 1: <sup>8</sup>

<sup>8</sup> *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

Valutazione gradimento bassa

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

mancato rispetto delle linee guida comuni per l'erogazione della didattica

#### 4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

- 1) Colloqui coi Docenti interessati
- 2) modifica nell'attribuzione di alcuni corsi ai docenti
- 3) Monitoraggio situazione costante<sup>9</sup>

---

<sup>9</sup> Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 4-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

## Sezione 5

### Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

#### 5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non si applica, visto che non erano state individuate evidenti criticità non sono state previste azioni correttive specifiche <sup>10</sup>

---

<sup>10</sup> Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS."

## 5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

La percentuale di abbandono risulta minima, intorno al 2%, nettamente inferiore ai valori medi di riferimento. Buone e superiori alle medie di riferimento, invece, sono la percentuale relativa al numero di CFU conseguiti al I anno rispetto a quelli da conseguire e, conseguentemente, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, entrambe attorno al 70%.

Gli indicatori relativi al numero di studenti che concludono il percorso entro la durata normale del corso e che si laureano entro un anno oltre la durata del corso, tutti molto elevati e stabilmente molto superiori rispetto alle medie di riferimento, dimostrano l'efficacia del percorso formativo e del processo di selezione che garantisce il reclutamento di studenti di talento e molto motivati a frequentare gli insegnamenti e a partecipare alle attività promosse. Il fatto che alcuni studenti completino il percorso di studi nell'anno successivo a quello in corso è spesso motivato dalla volontà dello studente stesso di consolidare i rapporti con l'azienda nella quale sta svolgendo il tirocinio, anche ai fini di un possibile inserimento lavorativo successivo.

## 5-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

In assenza di particolari criticità, non si identificano azioni correttive vere e proprie ma ci si propone di monitorare attentamente la situazione per quegli insegnamenti che presentano percentuali inferiori al 40%